



SCUOLA MEDIA STATALE "GALILEI-MORANTE"
Sede Via Villorosi, 43 - tel. 02.9957762 fax 02.9955490
20024 GARBAGNATE MILANESE (MI)
Codice fiscale 86507520152 - Cod. Mecc. MIMM646003
mail segreteria@galileimorante.it sito www.galileimorante.it
mail certificata segreteria@pec.galileimorante.it
mail certificata mimm646003@pec.istruzione.it

prot. n. 2606/B14 c/e20

Garbagnate Milanese, 27/09/2011

Al Sig. Sindaco di Garbagnate ed Assessore all'Istruzione
All'ufficio IV USR Lombardia: dott.ssa Galperti
Al Commissario Straordinario dott.ssa Brambilla
All'ufficio scolastico Comune di Garbagnate

Oggetto: Dimensionamento istituzioni scolastiche – Legge 111/2011. Espressione parere del Dirigente.

In merito al tema in oggetto, la sottoscritta Dirigente Scolastico, a seguito del confronto con la dott.ssa Galperti dell'ufficio IV e dopo attenta considerazione dell'attuale situazione scolastica del territorio che vede la presenza di tre istituzioni scolastiche:

- 1° circolo didattico costituito da n. 6 (4 di scuola dell'infanzia) plessi per un totale di n. 1123 alunni
 - 2° circolo didattico costituito da n 5 plessi (2 di scuola dell'infanzia) con possibile riduzione a 4 per un totale di n. alunni 660
 - scuola secondaria di 1° grado costituita da n 2 plessi per un totale di n. 629 alunni
- delle diverse implicazioni, oltre che della normativa vigente:
- art. 21 legge 59/97, -Legge Regionale 19/2007
 - DPR 275/98, - DPR 98/2011
 - DPR 233/98, - Legge 111/2011
 - Titolo V Costituzione /2001

individua due possibilità di intervento che, articolate in base a rispettivi punti di forza e punti di debolezza, determinano un preciso indirizzo di scelta.

1^ possibilità:

creare un istituto comprensivo accorpando alla scuola media il secondo circolo didattico, mantenere il primo circolo didattico invariato

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none">- rispetto delle direttive di legge sulla necessità di dimensionamento: accorpamento del 2° circolo all'attuale scuola media e conseguente istituzione di un istituto comprensivo- passaggio non traumatico al nuovo assetto scolastico con il mantenimento del 1° circolo e della scuola media nelle attuali condizioni- maggiore equilibrio di numero alunni tra i due complessi scolastici: entrambi intorno ai 1200- unitarietà della proposta educativa della scuola media quale comune punto di riferimento per tutte le scuole primarie con conseguente migliore efficacia degli interventi di integrazione nel tessuto sociale di Garbagnate- minimo disagio nella gestione amministrativa derivante dell'accorpamento in quanto il Dirigente Scolastico della scuola media è attualmente reggente del 2° circolo- favorevole accoglienza della proposta da parte della scuola media con delibera di collegio; convinto dell'accorpamento il 2° circolo	<ul style="list-style-type: none">- Alcun rilievo

2^ possibilità:

creare due distinti istituti comprensivi con diversi accorpamenti e divisione della scuola media

Punti di forza	Punti di debolezza
Segue le direttive della legge	<p>Implicazione generale</p> <ul style="list-style-type: none">- rischio di una interpretazione miope della direttiva, nel totale disinteresse della complessità organizzativa delle scuole: la direttiva stabilisce la necessità di provvedere ad accorpamenti con la creazione di istituti comprensivi, non precisa di frantumare in toto l'assetto esistente parcellizzando le scuole medie, che sono in numero ovviamente inferiore rispetto ai circoli didattici <p>Implicazioni sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none">- netta e distinta separazione tra l'utenza di Garbagnate centro e zona periferica: demarcazione il canale Villoresi.; totale contrasto con quanto fin qui operato: l'omogeneità della proposta educativa della scuola media è stata considerata un valore per il tessuto sociale del comune, in cui sono presenti caratteristiche socioculturali diverse- strappo della rete pomeridiana di appoggio agli alunni in difficoltà che la scuola ha con pazienza costruito sul territorio, coinvolgendo le varie agenzie educative del comune <p>Implicazioni politico-amministrative:</p> <ul style="list-style-type: none">- la decisione di mettere in atto lo travolgimento dell'assetto scolastico sarebbe attuata da un'amministrazione di fine mandato, tutte le conseguenze di future criticità ricadrebbero sulla nuova amministrazione- squilibrio numerico: un istituto con più di 1300 alunni, uno con poco più di 1000- uno dei due plessi dovrebbe gestire la divisione privo di dirigente scolastico titolare (i due circoli didattici sono attualmente in reggenza)- coinvolgimento complessivo delle tre scuole con smembramento di realtà scolastiche ormai consolidate <p>Implicazioni gestionali per la nostra scuola</p> <ul style="list-style-type: none">- la divisione si inserirebbe nella sempre più complessa gestione organizzativa della scuola la cui sottovalutazione creerebbe un generale immediato deficit delle potenzialità funzionali e specifiche delle scuole coinvolte- le scuole sarebbero immediatamente private di risorse formate e competenti in quanto specifici incarichi sono stati assegnati con la logica della reciprocità di interventi nei due plessi.- divisione del comparto segreteria- complicata divisione dell'archivio- calcolo delle risorse ed individuazione delle attrezzature spettanti ai due tronconi- indagine e divisione dell'anagrafe degli alunni e del personale- separazione del corpo docente con forzata richiesta di trasferimento, aumento di perdenti posto con conseguente precarietà del servizio

Indirizzo:

Il dirigente fa propria la delibera del collegio docenti del 22/9/11 e sostiene l'opportunità di procedere con la prima possibilità di intervento, nel rispetto del costante lavoro di omogeneità effettuato nel complesso tessuto di eterogeneità del comune ed all'interno della scuola, per il raggiungimento di una comune identità a sostegno dell'unità della struttura. Auspica che l'amministrazione consideri come comune obiettivo tale prospettiva che la scuola per sua competenza sostiene: sarebbe deprecabile obbligare la scuola a distruggere ciò che finora le era stato assegnato come obiettivo e che con determinazione e convinzione ha perseguito.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa BILIERO Gianna)

